

Le compagnie dei traghetti incassano 50 volte meno del solito Assarmatori: intervenire per evitare il collasso generale

Allarme di Assarmatori: senza misure di emergenza per il comparto ci sarà il blocco dei collegamenti nazionali operati dai traghetti per «l'inevitabile approdo al collasso generale». «Facendo i raffronti con i risultati delle medie degli ultimi anni – spiega il presidente di Assarmatori Stefano Messina – le compagnie armatoriali operanti in questo settore nell'ultimo mese hanno incassato circa cinquanta volte di meno (non un quinto, ma proprio 50 volte di meno)» mentre «l'incertezza sul futuro ha completamente azzerato anche le prenotazioni». Assarmatori

chiede la «immediata parificazione dei servizi di collegamento con le isole a quelli aerei considerati di servizio pubblico, con l'estensione ai primi dei benefici garantiti ai secondi dall'articolo 79 del decreto Cura Italia» oltre all'accesso ai meccanismi di garanzia sul supporto alla liquidità delle imprese colpite dall'emergenza. L'associazione chiede anche di istituire un fondo di compensazione per i danni subiti dalle aziende che esercitano servizi i collegamenti con le isole e di integrare con capitali pubblici il fondo Solimare che aiuta i marittimi senza lavoro.